

♥ LA LEY DEL REINO DE AMOR ♥

I

II

III

IV

V

VI

VII

VIII

IX

X

Vi invito a rivedere i grandi principi espressi nella Legge Morale, cioè nei Dieci Comandamenti. Così facendo, noterete come la soluzione proposta tanti secoli fa nella Bibbia soddisfi i bisogni più urgenti del nostro tempo. Vi incoraggio a partecipare attivamente, a pensare con la vostra testa e a trarre le vostre conclusioni. Questo farà davvero la differenza nella tua vita.



I Dieci Comandamenti non sono semplicemente un pezzo da esposizione da collocare in una teca di qualche museo. Sono una miniera di soluzioni pratiche. Questi sono principi che hanno un'applicazione ragionevole nella vita quotidiana di tutti. E la sua applicazione è verificabile, perché i risultati positivi non tardano ad arrivare. Sono immediati e di grande soddisfazione.

Non esitate, dunque, ad accettare questo invito a studiare il tema dei Dieci Comandamenti e a incorporare i loro principi nella vostra vita quotidiana.

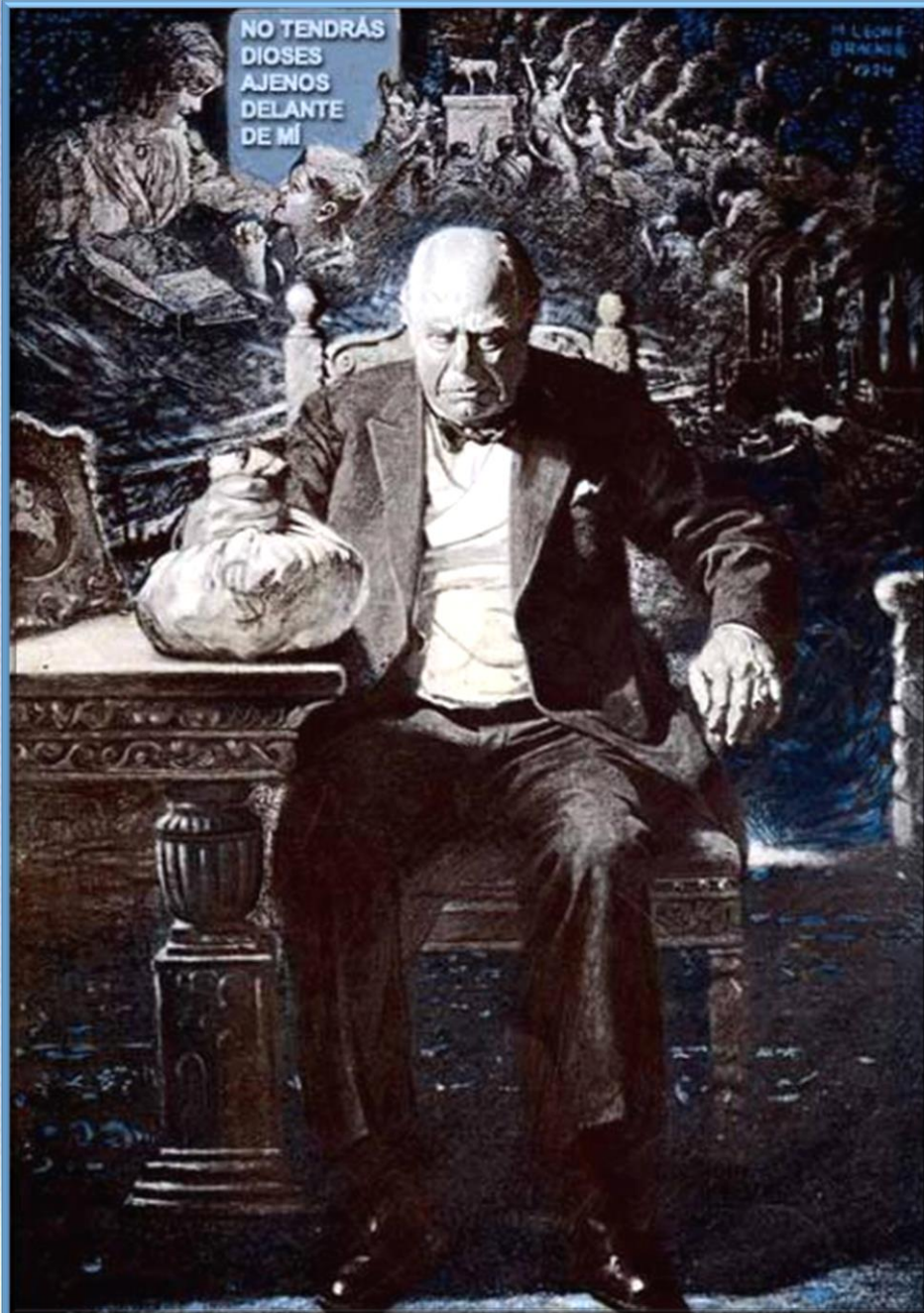
Tratto da "I Dieci Comandamenti" di Loron Wade

1

Non avrai altri dèi all'infuori di me (Esodo 20:3)

Solo Dio ha diritto alla venerazione e all'adorazione supreme. L'uomo non dovrebbe dare a nessun altro oggetto o persona il primo posto nei suoi affetti o nel suo servizio. Tutto ciò che ci attrae e tende a diminuire il nostro amore per Dio (denaro, potere, sesso, ...), o che ci impedisce di rendergli il dovuto servizio, è per noi un dio. L'obbedienza al primo comandamento è perfettamente riassunta in Deuteronomio 10:12: "Che cosa richiede da te il Signore tuo Dio se non di temere il Signore tuo Dio, di camminare in tutte le sue vie, di amarlo e di servire il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima?"

Sono disposto a dare a Dio il posto che gli spetta e a dargli il primato in tutto?



Adora solo il vero Dio

2

Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché io, l'Eterno, il tuo DIO, sono un Dio geloso che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso benignità a migliaia, a quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. (Esodo 20:4-6)

Questo secondo comandamento proibisce di adorare il vero Dio per mezzo di immagini o figure. Cercare di rappresentare l'Eterno attraverso oggetti materiali degrada il concetto che l'uomo ha di Dio. La mente, separata dall'infinita perfezione di Dio, è attratta dalla creatura piuttosto che dal Creatore, e l'uomo si degrada fino al punto di abbassare il suo concetto di Dio.

Quando consideriamo qualcosa o qualcuno come un idolo, non importa quanto "grande" possa essere, tutto ciò che facciamo è sminuire Dio, riducendolo al nostro imperfetto livello umano. Inoltre, gli idoli sono malvagi, ingannevoli, egoisti o sensuali, che cosa ci si può aspettare da chi crede in essi?

Hai preso la decisione di porre Dio al centro della tua vita e di non permettere a nessuna cosa creata di prendere il posto del Creatore?



Adora Dio in spirito e in verità

3

I
II
III

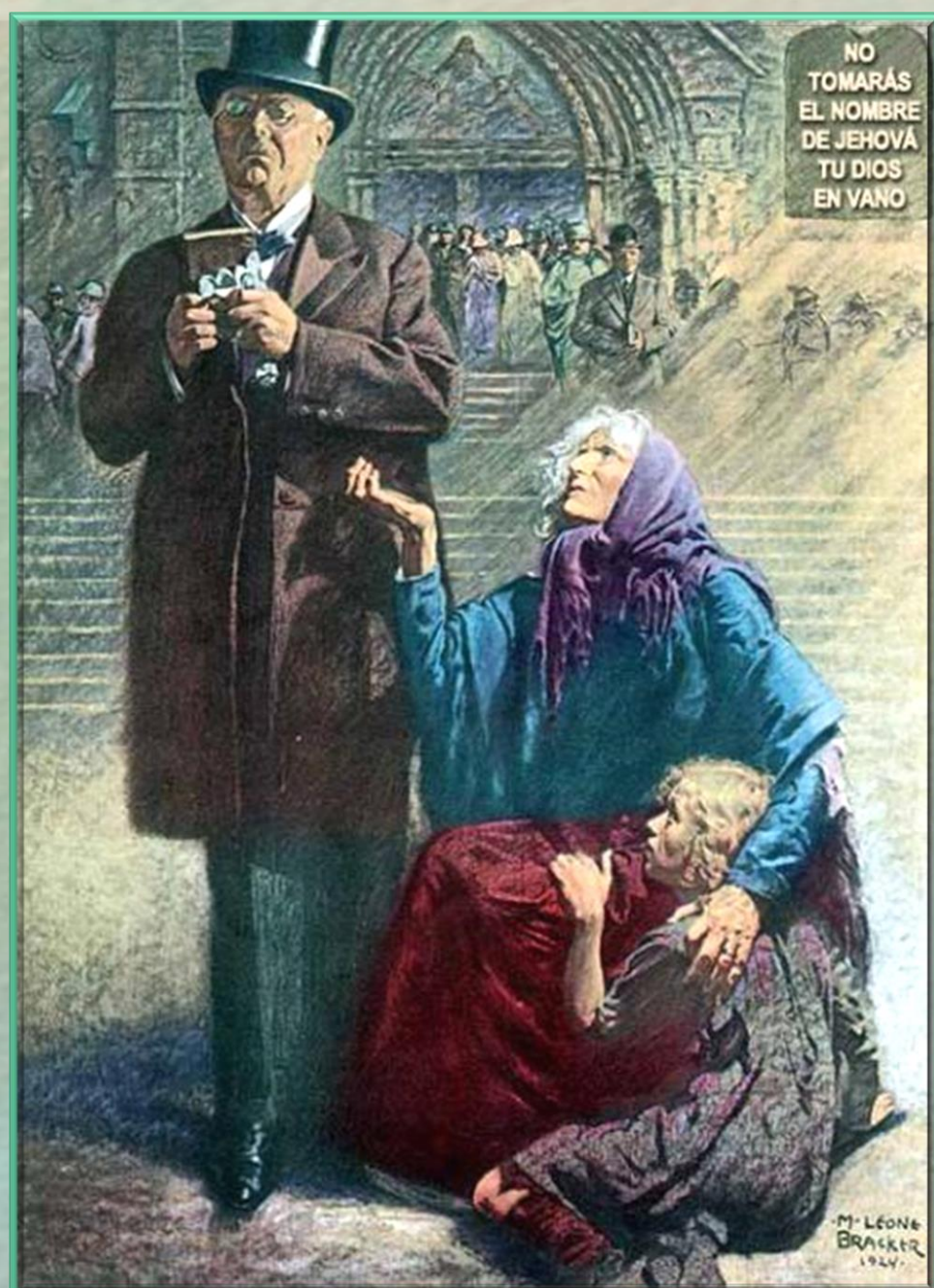
Rispetti il nome di Dio e imiti il Suo carattere?

Non pronuncerai il nome dell'Eterno, del tuo Dio, invano; perché l'Eterno non terrà come innocente colui che pronuncia il suo nome invano (Esodo 20:7)

Questo comandamento non solo proibisce il falso giuramento e le comuni bestemmie, ma anche l'uso del nome di Dio in modo frivolo o negligente, senza riguardo per il suo tremendo significato.

Disonoriamo Dio quando menzioniamo il Suo nome in una conversazione ordinaria, quando ci appelliamo a Lui per questioni banali, quando ripetiamo il Suo nome frequentemente e senza riflettere.

Tutti dovrebbero meditare sulla Sua maestà, la Sua purezza e la Sua santità, affinché il cuore possa comprendere il Suo carattere eccelso; e il suo santo nome sia pronunciato con rispetto e solennità.



Rispetta il nome di Dio

4

I

II

III

IV

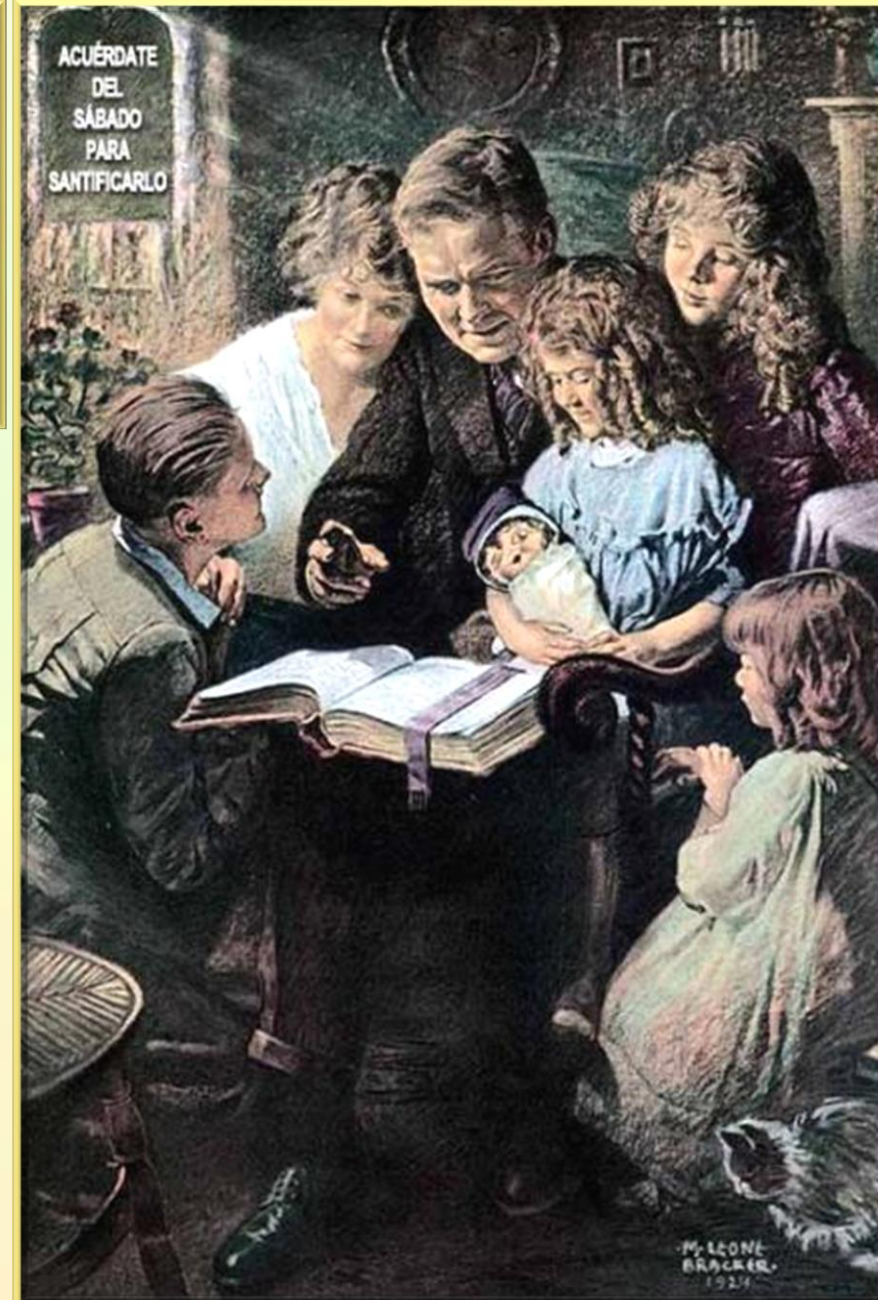
Osservo il giorno di Sabato e riconosco che Dio è il mio Creatore e Colui che dirige la mia vita?

Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo. Lavorerai per sei giorni e farai tutto il tuo lavoro; ma il settimo giorno è un sabato in onore dell'Eterno, del tuo Dio. Non fare alcun lavoro in esso, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né il tuo forestiero che è entro le tue porte. Poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò l'Eterno benedisse il sabato e lo santificò (Esodo 20:8-11)

Il sabato deve essere ricordato e osservato come un monumento all'opera del Creatore. Mostrando Dio come Creatore dei cieli e della terra, il sabato distingue il vero Dio da tutti i falsi dèi. Così facendo dimostriamo di adorare il vero Dio. Così il sabato sarà il segno della lealtà dell'uomo a Dio finché ci sarà un popolo sulla terra che lo servirà.

Sei giorni dobbiamo lavorare (studiare, sbrigare le faccende domestiche, ecc.), e di sabato possiamo fare le opere strettamente necessarie e le opere di misericordia (Isaia 58:13-14). Osservare il giorno di Sabato significa non parlare di affari o progetti, o permettere ai nostri pensieri di soffermarci sulle cose del mondo, ma in questo giorno santo dovremmo onorare Dio e servirlo.

Osservando il giorno del Signore ammettiamo che Dio ha provveduto in modo completo e perfetto ai nostri bisogni e alla nostra felicità. Significa che confidiamo nella Sua saggezza, nel Suo piano e nella Sua provvidenza per la nostra vita. Accettiamo anche che Egli è il nostro Creatore e merita tutta la nostra adorazione.



Adora Dio il sabato



Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che il Signore tuo Dio ti dà (Esodo20:12)

Il quinto comandamento richiede che i figli non solo siano rispettosi, sottomessi e obbedienti ai loro genitori, ma anche che li amino e siano teneri con loro, che allevino le loro preoccupazioni, che proteggano la loro reputazione, che li aiutino e li confortino nella loro vecchiaia. Ricorda che questo è "il primo comandamento con promessa" (Efesini 6:2), e promette la vita eterna sulla terra quando sarà liberata dal peccato.

Onorare i nostri genitori non significa obbedire ciecamente alla loro autorità, ma obbedire a loro. Onorare i nostri genitori significa che dovremmo ascoltare i loro consigli, parlarne bene agli altri e trovare il modo di mostrare loro apprezzamento e rispetto.

Rispetta i tuoi genitori

5

V

Come posso dimostrare ai miei genitori ogni giorno che li onoro?



Rispetta la vita

Non uccidere (Esodo 20:13)

Questo comandamento include qualsiasi atto di ingiustizia che contribuisca ad abbreviare la vita, lo spirito di odio e di vendetta, o a nutrire qualsiasi passione che si traduca in azioni dannose per i nostri simili o che ci porti persino ad augurare loro del male, perché "chiunque odia il proprio fratello è un omicida" (1 Giovanni 3:15; vedere anche Matteo 5:22) ogni egoistica noncuranza che ci fa dimenticare i bisognosi e i sofferenti; qualsiasi gratificazione dell'appetito, o privazioni inutili, o lavoro eccessivo tendente a nuocere alla salute; tutte queste cose sono, in misura maggiore o minore, violazioni del sesto comandamento.

6

V
VI

Rispetti gli altri non augurando loro del male, ma facendo loro del bene?

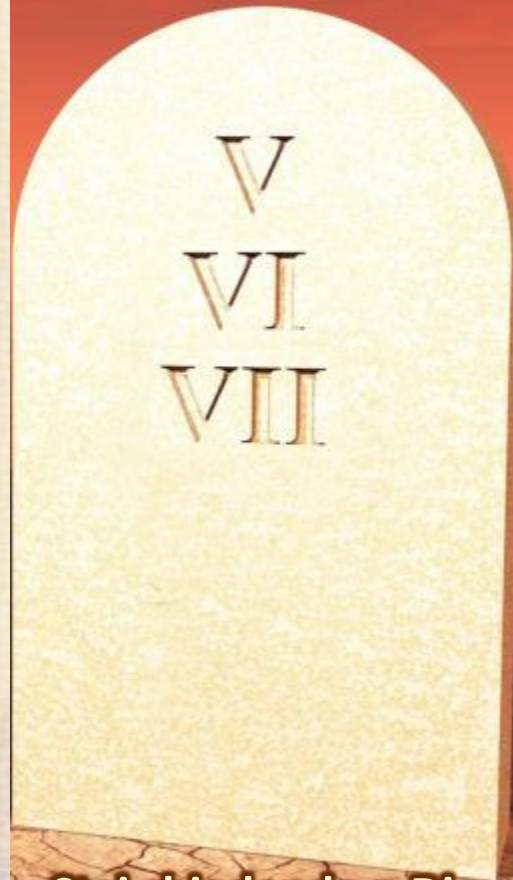
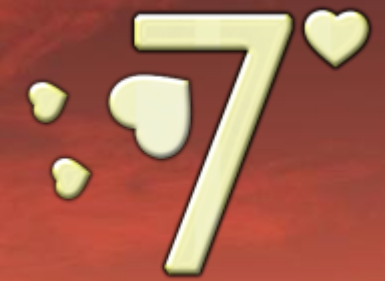


**Non commettere
adulterio (Esodo 20:14)**

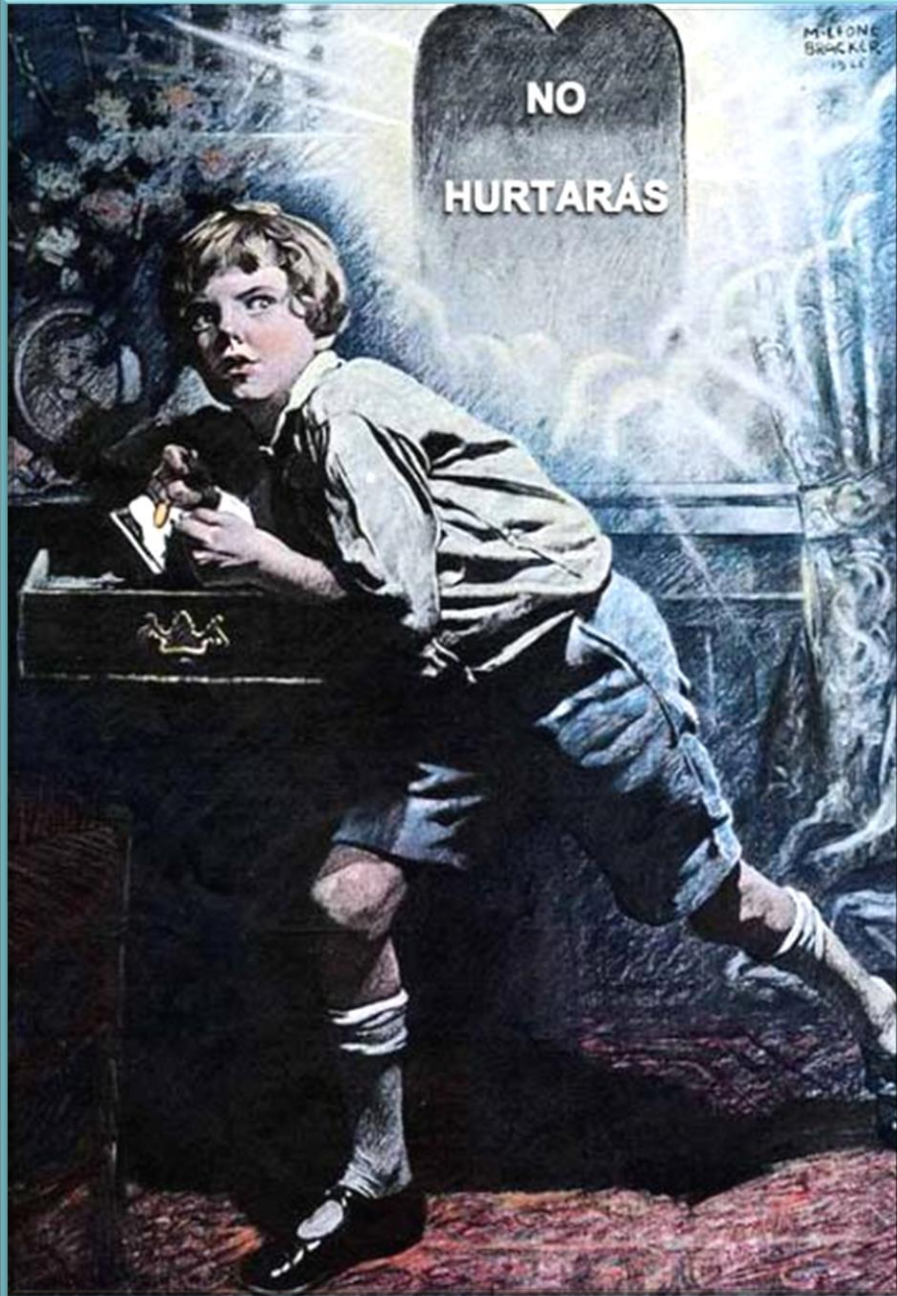
Questo comandamento proibisce non solo le azioni impure, ma anche i pensieri e i desideri sensuali, e ogni pratica che tenda ad eccitarli. Esige purezza non solo nella vita esteriore, ma anche nelle emozioni e nelle intenzioni segrete del cuore.

Rispetta il tuo coniuge e controlla i tuoi pensieri

Violi questo comandamento quando dai libero sfogo alle fantasie sessuali nella tua mente; o quando guardi le scene, o senti o leggi storie sul sesso. È qui che deve iniziare la battaglia per la purezza e l'autocontrollo. Il nostro Padre celeste ci ama e vuole risparmiarci inutili sofferenze.



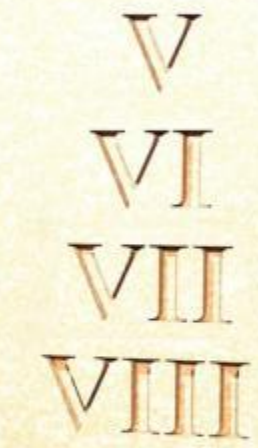
Stai chiedendo a Dio di darti purezza e autocontrollo?



Non rubare (Esodo20:15)

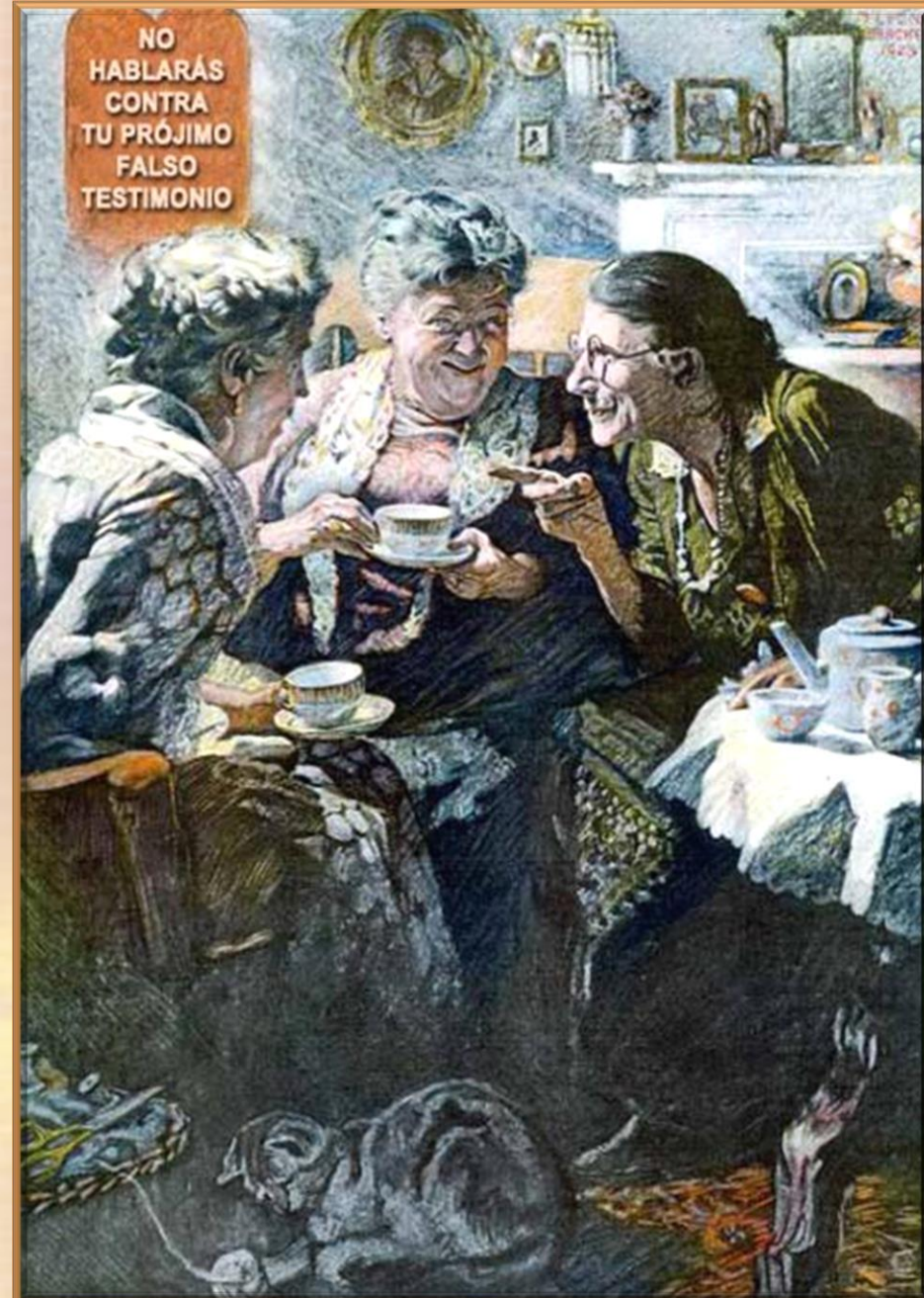
L'ottavo comandamento condanna il furto e la rapina. Richiede rigorosa integrità nei più piccoli dettagli degli affari della vita. Proibisce l'eccessivo profitto nel commercio e richiede il pagamento di debiti e salari equi. Implica che ogni tentativo di trarre profitto dall'ignoranza, dalla debolezza o dalla sfortuna degli altri è considerato una frode negli annali del cielo. Possiamo anche rubare a Dio, per esempio, non restituendo le decime o usando il tempo che dovremmo restituirgli per i nostri affari. Sono forme di furto: appropriarsi di qualcosa senza il consenso del proprietario; prendere in prestito e non rimborsare; presentare il lavoro di qualcun altro come nostro (plagio); manipolare le informazioni; essere inattivi durante l'orario di lavoro, arrivare in ritardo o andarsene presto; sprecare o abusare del tempo di qualcun altro (ad esempio, essere in ritardo per un appuntamento); aumentare ingiustamente il prezzo di qualcosa.

Rispetta le cose degli altri



Rispetto la proprietà, il tempo e le risorse finanziarie degli altri?

NO
HABLARÁS
CONTRA
TU PRÓJIMO
FALSO
TESTIMONIO



Rispetta la dignità degli altri

Non dire falsa testimonianza contro il tuo prossimo (Esodo 20:16)

Questo comandamento include: mentire su qualsiasi questione, sia con le parole, con uno sguardo, con un gesto o con un'espressione del volto; qualsiasi tentativo o proposito di ingannare il nostro prossimo; tutte le esagerazioni intenzionali; qualsiasi insinuazione o parola indiretta pronunciata allo scopo di produrre un'idea sbagliata o esagerata; qualsiasi tentativo di nuocere per mezzo di supposizioni maliziose, calunnie o pettegolezzi, la soppressione intenzionale della verità...

La menzogna distrugge la libertà e la dignità della vittima. Distrugge la libertà delle persone che la pronunciano. Distrugge la fiducia tra le persone. Distrugge l'autostima. Distrugge il nostro rapporto con Dio.



V
VI
VII
VIII
IX

Cosa posso fare quando mi trovo in una situazione in cui mentire è la via d'uscita più semplice?



**NO
CODICIARÁS**

Accontentati di quello che hai

Questo comandamento non si riferisce solo ad alcuni specifici atti di condotta, ma a valori e atteggiamenti. Non è solo prescrittivo, ma anche descrittivo: prescrive, perché è un comandamento e ci dice cosa fare. Descrive la vita che Dio ha pianificato per i Suoi figli fin dall'inizio. Ci dice anche chi è Dio e com'è. Lo rivela come colui che non desidera, ma come colui che serve, colui che dona, colui che si dona con amore disinteressato per il bene dei suoi figli.

**Non desiderare la casa del tuo prossimo, non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né alcunché del tuo prossimo
(Esodo 20:17)**

L'avidità è un affetto sproporzionato per gli oggetti. Non dovremmo valutare le cose al di sopra dei diritti delle persone, né valutare le persone in termini di ciò che hanno, o del beneficio che possiamo trarre da loro.

10:

V
VI
VII
VIII
IX
X

Ringrazio Dio per tutto quello che ho e resisto alla tentazione di avere quello che hanno gli altri?



Per appartenere al regno dell'amore devo osservare queste leggi, cioè devo obbedire ai Dieci

Comandamenti per amore a Dio (Giovanni 14:15), come gratitudine per ciò che Egli ha fatto per me. Così facendo, sarò una persona nuova nel modo in cui parlo, penso e agisco.

Dio non mi chiede di osservare queste leggi con i miei sforzi, ma mi dice: "Porrò la mia legge nel tuo cuore e la scriverò nella tua mente" (Geremia 31:33).

Chiedi a Dio di scrivere le leggi del Suo regno d'amore nel tuo cuore, per aiutarti a rimanere fedele a Lui in tutto ciò che fai. Mettiti a disposizione di Dio perché lo Spirito Santo ti prepari ad essere cittadino del regno dell'amore.